COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per l'acquisizione di beni e servizi per la infrastruttura di rete dell'AS Difesa in uso presso il Comando per le Operazioni in Rete

Articolo 1
Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il contratto per la fornitura di beni e servizi utili all'aggiornamento tecnologico dei router ASR Cisco in uso presso la Sezione *Autonomous System* del Comando per le Operazioni in Rete (COR), mirato al mantenimento nel tempo delle capacità operativa, nonché alla affidabilità, integrità e sicurezza di prodotti in parola.

La fornitura dei materiali e prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore (di seguito indicato anche come "Ditta") con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
La natura della fornitura oggetto del presente capitolato è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e pertanto la norma di riferimento è il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208.

Articolo 2
Durata dell'appalto

Il presente contratto avrà durata pari a 2 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvio dell'esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione.

Articolo 3
Modalità di espletamento del servizio

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere almeno comprensivo della fornitura di:

- materiali, come di seguito elencati:

Part Number	Description	Service Duration (Months)	Qty
ASR9K-MODERN-KIT	ASR 9000 Edge Modernization Migration Kit Bundle	---	1
ASR-9006-MIG-KIT	ASR 9006 LightSpeed Migration Kit	---	1
SD-AR3K-ASR9006K	AR LEVEL 3 NO SW SUP ASR 9006 LightSpeed Migration Kit	36	1
RSP5-X-TR	ASR 9000 Route Switch Processor 5-X TR - Premium for Bundles	---	2
SD-AR3K-RSP5XTR0	AR LEVEL 3 NO SW SUP ASR 9000 Route Switch Processor 5-X TR	36	2
XR-A9K-X64-25.1	Cisco ASR 9000 Series Aggregation Services Routers	---	1
CON-ECMU-XRA9KXK6	SWSS UPGRADES Cisco ASR 9000 Series Aggregation Servic	36	1
A9K-TRADITIONAL	ASR 9000 Traditional Business Model - Tracking only	---	1
A9K-4HG-FLEX-TR	ASR 9000 400GE Packet Transport Combo Line Card - 5th Gen	---	1

Digitally signed by SANDRO SANASI
Date: 2025.10.29 10:13:10 CET

A9K-4HG-FLEX-TR=	ASR 9000 400GE Packet Transport Combo Line Card - 5th Gen	---	2
SP-AR3-A9K4HGFR	SP AR HW 24X7X4 ASR 9000 400GE Packet Transport Combo Li	36	2
SFP-1G-T-X=	1000BASE-T SFP, rate adapting transceiver, for 10G ports	---	4
SFP-1G-SX=	1000BASE-SX SFP transceiver module for SFP+ ports	---	4
SFP-10G-SR=	10GBASE-SR SFP Module	---	18
SFP-10G-LR=	10GBASE-LR SFP Module	---	4
C9500-48Y4C-A	Catalyst 9500 48-port x 1/10/25G + 4-port 40/100G, Advantage	---	2
CON-L1NCD-C9504YA4	CX LEVEL 1 8X7NCDCatalyst 9500 48port x 11025G 4por	36	2
C9500-DNA-48Y4C-A	C9500 DNA Advantage, Term License	---	2
CON-L1SWT-C9548Y4A	CX LEVEL 1 SW SUB CX LEVEL 1 SW SUB C9	36	2
C9500-DNA-A-3Y	Cisco Catalyst 9500 DNA Advantage 3 Year License	36	2
CAB-9K10A-EU	Power Cord, 250VAC 10A CEE 7/7 Plug, EU	---	4
C9K-PWR-650WAC-R	650W AC Config 4 Power Supply front to back cooling	---	2
C9K-PWR-650WAC-R/2	650W AC Config 4 Power Supply front to back cooling	---	2
C9K-F1-SSD-BLANK	Cisco pluggable SSD storage	---	2
C9K-T1-FANTRAY	Catalyst 9500 Type 4 front to back cooling Fan	---	4
C9500-NW-A	C9500 Network Stack, Advantage	---	2
S9500UK9-1712	Cisco Catalyst 9500 XE 17.12 UNIVERSAL	---	2
C9500-SSD-NONE	No SSD Card Selected	---	2
CAB-CONSOLE-RJ45	Console Cable 6ft with RJ45 and DB9F	---	2
C9500-RFID-NONE	No RFID Selected	---	2
NETWORK-PNP-LIC	Network Plug-n-Play Connect for zero-touch device deployment	---	2

– disponibilità pari a 20 (venti) giornate/uomo di assistenza sistemistica da parte di personale qualificato del *vendor* Cisco per l'aggiornamento *hardware* e *software* iOS-XR (a 64 bit) all'ultima *release* stabile disponibile, sui tre *router* ASR9006 in produzione, presenti nei seguenti siti:
  - C.O.R. (Comando per le Operazioni in Rete), via Stresa n. 31/b - 00135 in Roma;
  - Palazzo Guidoni, presso l'aeroporto Francesco Baracca, via di Centocelle n. 301 - 00175 in Roma;
  - Caserma Luigi Pierobon, sede del 32° Reggimento Trasmissioni Via Chiesanuova n. 68 - 35136 in Padova (opzionalmente presso il Comando della 1^ Regione Aerea in Piazza Ermete Novelli, 1, 20129 Milano MI);

  Le attività di *upgrade hardware* e aggiornamento *software* dovranno essere svolte in loco e, trattandosi di apparati in produzione, dovranno durare per massimo di tre giorni su ciascun sito.
  La ditta dovrà, preventivamente, presentare un piano degli interventi con relative tempistiche, relativamente ai seguenti argomenti:
  - descrizione delle lavorazioni con allegata documentazione tecnica degli interventi da effettuare e i risultati attesi;
  - operazioni di *upgrade hardware* e relativo aggiornamento *firmware*;
  - *upgrade* iOS-XR (64 bit);
  - configurazione;

- *testing*;
- collaudo per la verifica della erogazione dei servizi di trasporto IP, post attività di *upgrade;*
- supporto post-installazione (dovrà essere garantito, almeno per i successivi 60 giorni seguenti le lavorazioni, l'intervento su chiamata, in esito a problematiche bloccanti il servizio di trasporto IP, in modalità *Next Business Day*).

– disponibilità di corsi di formazione/aggiornamento, *online* o in presenza, sul nuovo *software* iOS-XR ad eventuale esaurimento delle giornate sopra richieste, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Articolo 4
Avvio delle attività

Le attività di cui al contratto in stipula, dovranno essere avviate entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della lettera di avvio delle prestazioni inviata dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale / RUP, successiva alla ricezione dell'ordinativo di spesa.

La Ditta è tenuta a comunicare entro giorni cinque dalla ricezione della lettera di aggiudicazione definitiva, i nominativi dei professionisti che saranno impiegati per l'erogazione del servizio appaltato, in modo tale da integrare l'atto negoziale con le citate informazioni ed eventualmente effettuare i dovuti controlli di sicurezza.

Eventuali sospensioni del servizio, o sostituzione del personale designato per qualsiasi motivo, devono essere tassativamente autorizzate da questa Amministrazione. Le sospensioni causate da motivazioni previste dalle norme previdenziali, assistenziali, assicurative e sugli infortuni, devono essere comunicate all'Amministrazione entro il giorno dopo la circostanza che le hanno cagionate.

Articolo 5
Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo presunto della fornitura è quantificato in Euro 570.000,00 € (IVA *inclusa*). Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza in quanto non sussistono rischi da interferenze tali da intraprendere misure di prevenzione e protezione.

Articolo 6
Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi).

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

Articolo 7
RUP in Fase Esecuzione / Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC)

L'Amministrazione Difesa prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

La Ditta è tenuta a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'esecuzione della commessa, nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso. Eventuali variazioni relative alla nomina del DEC saranno formalizzate con apposito verbale/atto dispositivo della Stazione Appaltante.

Articolo 8
Avvio dell'esecuzione del contratto

La Ditta è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal DEC e/o dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora la Ditta non adempia entro il termine di 5 giorni, la Stazione Appaltante ha facoltà di promuovere la risoluzione del contratto.

Articolo 9
Rappresentante per la Ditta appaltatrice sui luoghi di lavoro

Per una migliore organizzazione della fornitura, la Ditta dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa nei rapporti con il DEC.
Gli estremi del recapito e il nominativo del Rappresentante della Ditta, per lo svolgimento della fornitura, dovranno essere comunicati in forma scritta al DEC che provvederà, inoltre, a controfirmare per accettazione la sua nomina.

Articolo 10
Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

La Ditta dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
La Ditta, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, dovrà obbligatoriamente:

a. applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
b. provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
c. provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
d. provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
e. non potrà effettuare variazioni nell'organico del personale impiegato per la fornitura, salvo per cause di forza maggiore o previa autorizzazione del DEC nei limiti di quanto disposto nel presente capitolato.

La Ditta dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.
Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente della Ditta assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dal Committente, la Ditta dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
Il personale della Ditta dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.
Il Committente e la Stazione Appaltante sono estranei a ogni controversia che dovesse insorgere tra:
- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

L'eventuale assistenza sistemistica dovrà essere prestata presso le tre sedi:

- C.O.R. (Comando per le Operazioni in Rete), via Stresa 31/b in Roma;
- Pal. Guidoni, via dell'Aeroporto di Centocelle in Roma;
- Caserma Luigi Pierobon, sede del 32° Reggimento Trasmissioni in Padova (opzionalmente presso il Comando della 1^ Regione Aerea in Piazza Ermete Novelli, 1, 20129 Milano MI);

ovvero, presso altro locale idoneo espressamente indicato dal DEC.

Articolo 11
Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Sono oggetto del presente appalto tutti i lavori/servizi/forniture indicate nell'art. 3 - Modalità di espletamento del servizio del presente Capitolato.
Qualora, in fase di esecuzione del servizio, il DEC non accetti le modalità o accerti irregolarità o non conformità alle disposizioni del presente Capitolato, la Ditta dovrà provvedere a ripristinare/adeguare il servizio ai requisiti richiesti, entro il termine di 2 giorni solari.

La Ditta è responsabile del conseguimento dei risultati richiesti a fronte di tutto quanto esposto nel presente articolo, e più in generale a tutto quanto esposto nel presente capitolato, ed è tenuta ad intraprendere, anche in forma autonoma, tutte le azioni di controllo, le necessarie valutazioni e gli interventi tecnicamente più adatti per assicurare il buon funzionamento ed il miglioramento dei sistemi oggetto di intervento e della fornitura in generale, previa approvazione del DEC.

Articolo 12
Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

L'appalto dovrà essere eseguito dalla Ditta senza onere alcuno da parte dell'Amministrazione con l'eccezione di quelli specificatamente previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.

Articolo 13
Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
c. la riparazione di eventuali guasti direttamente o indirettamente derivanti dalle attività svolte a fronte della fornitura oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
d. la Ditta non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari

per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
g. Nominare e comunicare al Committente un Referente della Ditta in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
h. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
   - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
   - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Articolo 14
Disposizioni in materia di sicurezza

Trattandosi di sevizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/03, non sussiste la necessità dell'elaborazione di uno specifico Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), fermo restando la necessità da parte del personale che interviene presso il Comando per le Operazioni in Rete di attenersi a tutte le procedure ivi vigenti.
La Ditta deve comunque predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le eventuali disposizioni e procedure di sicurezza integrative che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta di quanto sopra descritto.
Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.
La Ditta deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte della Ditta, o delle eventuali imprese subAppaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.
La Ditta, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al DEC un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni solari dal suo verificarsi.

Articolo 15
Raccolta e smaltimento rifiuti

La Ditta è tenuta:
- a tenere pulite ed in stato di decoro le aree di lavoro assegnate;

- alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle normative igienico sanitarie, presso le aree di raccolta e smaltimento ubicate nei locali del Committente.

Articolo 16
Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio sono a carico della Ditta.

Articolo 17
Vigilanza e controlli

E' obbligo del Direttore dell'esecuzione del contratto verificare/attestare successivamente l'effettivo riscontro quantitativo e qualitativo dell'erogazione del servizio a fronte dei requisiti e richieste contenuti nel presente Capitolato. Nel caso in cui dalle verifiche, vengano rilevate delle difformità, il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà una segnalazione scritta alla Ditta e alla Stazione appaltante attivando le pratiche di avvio del procedimento di diffida/richiamo. La Ditta, senza poter avanzare pretese e indennizzi e/o addebiti, s'impegna a ricondurre il servizio nei prescritti requisiti. Resta ferma la facoltà per la Stazione appaltante di:

- applicare le penali previste in ragione dei ritardi e/o delle responsabilità accertate a carico della Ditta;
- chiedere l'emissione di nota di credito, nel caso in cui sia stato già stata fatturato un periodo di mancata erogazione/difformità di prestazione.

Articolo 18
Verifica di conformità e regolare esecuzione

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
L'appalto sarà soggetto a verifica di buona esecuzione del DEC, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
La verifica consisterà nella constatazione delle prestazioni eseguite e il risultato raggiunto. Detta verifica, sarà eseguita entro 20 (venti) giorni dalla data di fine servizio. La verifica avrà lo scopo di accertare che il servizio sia stato erogato a regola d'arte conformemente ai requisiti richiesti e al contenuto del presente Capitolato.
La verifica di buona provvista potrà avvenire alla presenza della Ditta, a tale scopo avvertita con congruo anticipo. Le operazioni di controllo e accettazione del servizio saranno effettuate e attestate tramite dichiarazione del DEC con attestazione di regolare esecuzione.

Articolo 19
Inadempimenti e penalità

1.

Ritardi e inadempimenti

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1).
In caso di ritardo rispetto ai termini contrattuali per la fornitura o l'esecuzione delle prestazioni, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno naturale di ritardo, fino a un massimo del 10%.

2.

Penali per violazione degli obblighi contrattuali

Oltre ai ritardi, sono previste penali specifiche nei seguenti casi:

- Mancata sostituzione del personale non idoneo: € 300,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- Inosservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza: € 500,00 per ogni infrazione rilevata;
- Ritardi nel supporto post-installazione: € 250,00 per ogni giorno di mancata disponibilità.

3.

Modalità di contestazione

Le penali saranno contestate formalmente con apposita comunicazione della Direzione dei Lavori o dell'Esecuzione. L'Appaltatore avrà 10 giorni per fornire eventuali giustificazioni.

4.

Compensazione

L'importo delle penali potrà essere compensato direttamente con i corrispettivi maturati dall'Appaltatore o, in mancanza, trattenuto dalla cauzione definitiva.

5.

Fatto salvo il risarcimento del danno

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno subito.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.
Se le penali applicate superano il 10% del valore contrattuale la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto.
L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.
Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.
Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Articolo 20
Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via posta elettronica certificata (PEC) al domicilio eletto dall'aggiudicatario e alla Stazione Appaltante. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

a. frode nella esecuzione dell'appalto;
b. mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
c. manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
d. sostituzione del personale designato senza autorizzazione della stazione appaltante;
e. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

f. interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 (dieci) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
g. reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
h. cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
i. utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
j. concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
k. in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
l. ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'Art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 21
Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte della Ditta possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata (PEC). In caso di recesso la Ditta ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Articolo 22
Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati alla Stazione Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 23
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato dal presente capitolato.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 24
Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha valore indicativo.
La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 25
La sospensione dell'esecuzione del contratto
Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.
Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.
Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.
Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'Art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 26
Pagamento delle fatture

Il pagamento sarà effettuato al termine delle prestazioni effettuate per il tramite della tesoreria provinciale dello stato a cura della Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla ricezione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni/certificato di verifica di conformità, ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura elettronica emessa e ricevuta tramite il Sistema di Interscambio (SdI) e nel rispetto del formato e dei contenuti stabiliti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 03/04/2013, n. 55, con particolare riferimento ai seguenti dati obbligatori: a) Codice Univoco Ufficio: JJE1I4; b) CIG di riferimento.

Al riguardo, si specifica che la fattura potrà essere emessa dal Fornitore unicamente dalla data di ricezione del certificato di regolare esecuzione emesso dalla Stazione Appaltante.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà riportare l'espresso riferimento al Contratto e contenere il dettaglio dei prodotti forniti (codice prodotto, quantità, prezzi unitari e totali).

Inoltre, la decorrenza del termine di pagamento è sospesa a partire dalla data di ricezione della comunicazione al Fornitore in merito alla mancata completezza della fattura e/o dei documenti/procedura sopra prevista. Il termine riprenderà a decorrere dalla data di avvenuto perfezionamento del documento carente.

Qualora al Fornitore siano state contestate inadempienze contrattuali, l'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza degli obblighi da esso assunti, può sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, ferma l'applicazione di eventuali penali, anche per altri contratti stipulati con l'Amministrazione della Difesa o con altra amministrazione statale. Il relativo provvedimento sarà comunicato al Fornitore.

Per dette sospensioni il Fornitore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi.

Ai fini del pagamento si procederà:

- a richiedere il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante per il Fornitore la piena regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori;

- con le verifiche eventuali di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40.

Le condizioni disciplinanti le inadempienze, la misura e le modalità di applicazione delle penali, i termini di risoluzione del contratto e di esecuzione in danno del Fornitore eventualmente accertato inadempiente, sono riportate nel capitolato tecnico.

Articolo 27
Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

A norma dell'art. 125 comma 1, del codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo avvio delle prestazioni. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal già menzionato comma 1.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 28
Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora la Ditta affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.
La Stazione Appaltante eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
In caso di recesso la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere alla Ditta il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Articolo 29
Riservatezza

La Ditta ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente e su tutti i dati di sua proprietà. La Ditta è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la fornitura, salvo esplicito benestare del Committente. Tali impegni si estendono anche agli eventuali subAppaltatori. È fatto divieto assoluto alla Ditta e al proprio personale di divulgare, con qualsiasi mezzo ed a qualsiasi titolo, notizie e dati inerenti alla sicurezza e alla segretezza militare di cui possa essere venuta a conoscenza nel corso dei propri rapporti con il Committente. Qualora ciò dovesse verificarsi, dovrà essere immediatamente informato il DEC. La Ditta è tenuta ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra venga scrupolosamente osservato dai propri dipendenti e collaboratori. La Ditta dovrà provvedere a sostituire tempestivamente quelle

persone che siano ad insindacabile giudizio dichiarate "non gradite" dagli Organi di Sicurezza di riferimento o dal Committente.

Articolo 30
Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

Il servizio in oggetto sarà disciplinato dalle seguenti norme:

- R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- Legge 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, ser-vizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023;
- Norme e condizioni enunciate nel presente capitolato e negli allegati allo stesso, di cui formano parte integrante.

Articolo 31
Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, la Ditta dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).
L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante della Ditta stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.
Gli estremi del recapito della Ditta e il nominativo del Rappresentante della Ditta per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dalla Ditta stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante della Ditta dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Articolo 32
Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Articolo 33
Subappalto

1.

Definizione e limiti

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. È considerato subappalto ogni contratto avente ad oggetto attività riconducibili all'oggetto del contratto principale affidate a terzi.

2.

Obblighi di dichiarazione

L'Appaltatore deve indicare in sede di offerta le parti del contratto che intende eventualmente subappaltare. L'autorizzazione al subappalto è concessa dalla Stazione Appaltante in conformità alle disposizioni normative vigenti.

3.

Requisiti del subappaltatore

Il subappaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice e, se richiesto, i requisiti tecnici e professionali specifici.

4.

Responsabilità

L'Appaltatore resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

Il pagamento delle prestazioni subappaltate può essere effettuato direttamente al subappaltatore, su richiesta, secondo quanto previsto dal contratto.

5.

Divieti

Non è ammesso il subappalto a soggetti nei confronti dei quali sussistano cause di esclusione automatica. È vietato subappaltare interamente il contratto.

6.

Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i pagamenti relativi ai subappalti devono avvenire in conformità alla legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

IL COMANDANTE
(Gen.D. Sandro SANASI)